

VERBALE DI ACCORDO

Addì, 20 novembre 2013, a latere dell'accordo sottoscritto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data odierna, per l'espletamento della fase amministrativa del licenziamento collettivo, avviata dalla DOMETIC ITALY S.r.l., si sono incontrati:

per la Società DOMETIC ITALY S.r.l., l'Amministratore Delegato Dott. Marco Grimandi assistito dall'Avv. Carlo Marinelli e da Unindustria Forlì-Cesena

per le OO.SS. di categoria Michele Bulgarelli della FIOM-CGIL e Enrico Imolesi della UILM-UIL in assistenza della RSU aziendale

PREMESSO

Che l'attuale stato di agitazione dei dipendenti della Società ed i conseguenti riflessi sui normali livelli produttivi è causa di rilevanti danni e di serio pregiudizio al mantenimento della clientela; Che, pertanto, l'azienda dichiara che presupposto essenziale per il raggiungimento del presente accordo ed elemento essenziale del medesimo, sia in ordine al mantenimento parziale della produzione sia in ordine alla erogazione delle incentivazioni all'esodo, è l'immediata ripresa della produzione secondo i normali livelli di produttività di qualità e di assistenza tecnica nonché dichiara che il monte incentivi complessivo di cui al punto 2) è stato concordato sul presupposto di cui sopra ed è funzionale allo stesso;

Che, in ragione di quanto sopra, FIM, FIOM, UILM nonché le RSU aziendali, a fronte della sottoscrizione del presente verbale e dell'accordo sottoscritto in pari data presso il Ministero del Lavoro dichiarano di revocare immediatamente lo stato di agitazione nell'auspicio condiviso di un immediato ritorno alla normalità che possa consentire il concordato mantenimento parziale delle produzioni nel sito di Forlì e della relativa clientela nell'ambito di una più generale focalizzazione della produzione sui condizionatori alto di gamma "Fresh Light" e sui generatori.

FRA LE PARTI SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

1. Le premesse formano parte essenziale del presente accordo e si intendono per qui ripetute e trascritte;
2. Monte incentivi complessivo pari a euro 400.000 più euro 150.000 di indennità sostitutive dei preavvisi.
3. Incentivo massimo €. 30.000,00 lordi da intendersi inclusivi dell'indennità sostitutiva del preavviso parametrati fino a un massimo di 10 lavoratori che manifestino per iscritto la non opposizione al licenziamento entro il 10 dicembre 2013; qualora entro detta data il predetto numero di lavoratori dovesse essere superiore a 10 il monte incentivi massimo complessivo sarà comunque pari a €. 300.000 (con maggiorazione di 1000 euro per ogni lavoratore oltre il 10mo) che sarà suddiviso per il maggior numero di lavoratori, il tutto fermo restando ed a condizione del rispetto di quanto previsto al successivo punto 5) sulla data di collocazione in mobilità e sulla non collocazione in CIGS;
4. Incentivo pari ad €. 20.000,00 lordi inclusivi della indennità sostitutiva del preavviso per i lavoratori che manifestino la non opposizione al licenziamento successivamente alla data del 10 12.2013 e fino a (termine della CIGS) (anche previa collocazione in CIGS senza rotazione) fermo restando ed a condizione del rispetto di quanto previsto al successivo punto 6) sulla data di collocazione in mobilità;

MMH * dico "d 31/08/2014"
COR P

COR

E

F

G

H

5. Collocazione in mobilità dei lavoratori di cui al punto 3 non prima del 15 febbraio 2014, salvo prosecuzione temporanea del rapporto su proposta dell'azienda e previo accordo individuale e comunque senza collocazione in CIGS;
6. Collocazione in mobilità dei lavoratori di cui al punto 4 non prima del 15 febbraio 2014 e durante il periodo di durata della CIGS;
7. Incremento dell'incentivo di cui al punto 3, qualora i volontari di cui al punto 3) siano un numero inferiore a 8;
8. Resta inteso che gli incentivi di cui ai precedenti punti 3) e 4) saranno riproporzionati al part-time e saranno pari a max.5000 euro lordi per coloro che, a seguito della chiusura della propria sede di lavoro, rifiuteranno il trasferimento in altre sede ;
9. Resta altresì inteso che, nel caso i cui i dipendenti di cui ai punti 3) e 4) di cui sopra optino per il pagamento della indennità sostitutiva del preavviso, il relativo costo azienda sarà detratto dall'incentivazione all'esodo concordata;
10. In relazione alle modalità di rotazione, l'azienda si impegna ad adottare un criterio che, compatibilmente con le esigenze tecnico organizzati e con i relativi volumi di lavoro consenta al personale in esubero e collocato in CIGS di effettuare mediamente cinque giornate lavorative mensili; a tal proposito le parti si incontreranno entro il 15.12.2013 per verificare congiuntamente l'acquisizione delle uscite volontarie e i conseguenti riflessi sulla futura rotazione ed entro la fine del Marzo 2014 per verificare le condizioni del presente punto in materia di volumi, uscite, ed effetti sull'applicazione della rotazione.
11. Alla luce della presente intesa, le parti concordano che, fermo restando la graduale cessazione di alcuni produzioni, la misura complessiva delle incentivazioni all'esodo è stata definita sul presupposto e a condizione dell'immediata ripresa delle attività subito dopo la stipula del presente accordo, garantendo i normali livelli di produttività nonché di qualità e di quelli relativi alla assistenza tecnica. Qualora si verificano condizioni, al momento non prevedibili , di depauperamento dei livelli di produttività e di qualità anche relativamente alla assistenza tecnica , le parti si rincontreranno immediatamente per far fronte alla situazione al fine di definire le soluzioni più idonee al mantenimento della clientela dei volumi attesi anche in termini di qualità.
12. Resta inoltre inteso che l'effettiva erogazione delle incentivazione all'esodo di cui sopra rimane condizionata alla sottoscrizione da parte dei dipendenti interessati un verbale di conciliazione nelle forme di cui agli artt. 410 e 411 c.p.c. e 412 ter e 2113 c.c. con rinuncia all'impugnazione del licenziamento e con reciproca rinuncia, anche a titolo di transazione generale novativa, a qualunque altra pretesa comunque connessa e/o originata dall'intercorso rapporto di lavoro, dalla sua esecuzione e dalla sua cessazione

Dichiarazione a verbale

L'azienda dichiara che per normali livelli di produttività e qualità si intende il rispetto dei seguenti parametri: i) produzione di numero 91 condizionatori/ giorno e 13 generatori/giorno; ii) difettosità pari alla media registrata nei 12 mesi precedenti l'apertura della procedura di mobilità; iii) tempestività nelle consegne e nella preparazione della componentistica e ricambistica.



Handwritten signatures of the parties, including the name "Fanello Simona" written below the signatures.